

Titolo del Workshop **FINCHÈ C'È IL CORPO C'È SPERANZA** **Il recupero della corporeità nelle dinamiche di cura**

In collaborazione con UISP (Unione Italiana Sport per Tutti)

Abstract/sintesi dei contenuti

Presentazione

Nel 1977 "l'area per la grande età" della UISP fu la prima associazione a costruire una proposta per la prevenzione e la promozione della salute che coinvolgeva in primo piano la dimensione del corpo. Guardando in particolare all'invecchiamento, l'intenzione era favorire politiche di assistenza che includessero l'attività motoria quale fattore di sviluppo individuale e sociale.

Nello specifico delle strutture residenziali, l'introduzione della "ginnastica al domicilio residenziale" (GADR) all'interno delle RSA si basa sull'assunto che la riscoperta del corpo non è un gioco per i residenti più fortunati - quelli che hanno "ancora le gambe".

Si tratta piuttosto di una proposta specifica mirata, strutturata ed organizzata per piccoli gruppi (3/4 persone) formati da persone con patologie simili (alzheimer, parkinson, deterioramento cognitivo moderato, problemi di deambulazione, etc.), per incrementare il loro benessere.

Lo ginnastica per anziani, oltre a dare all'assistito la possibilità di stare in mezzo agli altri essendo eseguita in gruppo, ha lo scopo di arginare, ritardare o attenuare gli effetti che i processi di invecchiamento hanno su scheletro, muscoli, sistema respiratorio e cardio-circolatorio, al fine di rimanere il più a lungo possibile autosufficienti e consentire loro una normale vita di relazione.

Obiettivi

Il workshop illustrerà come l'intervento di ginnastica può consentire una sorta di riappropriazione e presa di coscienza delle facoltà residue della persona in difficoltà, affinché mantenga più a lungo possibile la propria capacità operativa e la inserisca nel contesto della quotidianità.

Il workshop intende in particolare proporre l'utilizzo della ginnastica negli istituti residenziali, una ginnastica basata su proposte motorie correlate alle possibilità dei partecipanti, improntate alla sollecitazione relazionale e a stimoli che favoriscono l'orientamento nello spazio, la ricerca dell'attenzione all'atto respiratorio, la coscienza corporea e la sensibilità muscolare, che stimolino la coordinazione e la precisione dei movimenti, il rafforzamento dell'equilibrio e del cammino, alla ricerca della massima autonomia funzionale e benessere possibili.

Destinatari

Operatori delle RSA e delle strutture residenziali, delle ASL e delle Cooperative di gestione, medici, infermieri e fisioterapisti, operatori sociosanitari, educatori professionali e animatori.

Quota di iscrizione

Il workshop è organizzato all'interno del Forum sulla non autosufficienza in programma a Bologna il prossimo 9 e 10 novembre 2011.

La quota di iscrizione al Forum, di € 100, dà diritto a partecipare a tutte le iniziative in programma all'interno del Forum.

Programma

Ore 14.30 - Inizio lavori

Modera e introduce

Andrea Imeroni, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

"Spazi" di attività motoria nelle residenze assistenziali

Antonio Guaita, Direttore Fondazione Golgi Cenci, Abbiategrasso (MI)

Il corpo come elemento di continuità fra la normalità di vita e la cura

Fabrizio Giunco, Direttore medico residenza S.Pietro Monza

Anzichè anziano una esperienza "in movimento" fra istituzione e territorio

Andrea Imeroni, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

Ore 18.00 – Questionario ECM

Ore 18.30 - Dibattito e conclusione dei lavori

Relatori

Seguono i curriculum brevi di:

Andrea Imeroni, Presidente Nazionale UISP - Area perlagrandetà

Antonio Guaita, Direttore Fondazione Golgi Cenci, Abbiategrasso (MI)

Fabrizio Giunco, Direttore medico residenza S.Pietro Monza

Curriculum breve di Andrea Imeroni

Laurea in Pedagogia con menzione

Diploma in Educazione Fisica

Docente a contratto presso l'Università di Cassino Facoltà di Scienze Motorie (2000/2001)

Membro del Comitato Scientifico Internazionale del "World Aquatic Babies Congress" Tolosa

Formatore ed aggiornatore nei corsi per insegnanti elementari tenuti in molte città italiane dal 1974/75 sui temi dell'attività motoria e sportiva nell'età scolare. Formatore ed aggiornatore per il Ministero della Pubblica Istruzione in due corsi per insegnanti elementari (1979/80).

Formatore ed aggiornatore sulle tematiche della corporeità nei nidi e scuole materne in molte città italiane dal 1977.

Formatore ed aggiornatore nei corsi per Istruttori UISP tenuti in molte città italiane dal 1973/74 sui temi della ludo-motricità nell'età scolare.

Formatore ed aggiornatore sui temi dell'acquaticità dal 1977.

Formatore ed aggiornatore sui temi dell'acquaticità e disabili dal 1983 al 1988.

Formatore ed aggiornatore sui temi della terza età in seminari e corsi tenuti dal 1980

Esperto/relatore nei corsi di aggiornamento dei seminari Rosa Sensat di Barcellona negli anni 1984/85/86

Esperto/relatore nei convegni di Barcellona sul "Nuoto e l'acquaticità" 1985 ed in quello de La Coruna 1986 su "Attività motoria nella fanciullezza" (relatore con il Prof. Parlebas)

Esperto/relatore nel corso di aggiornamento sull'attività motoria nella terza età Barcellona 1986.

Formatore presso la Scuola della Terza Età di Torino, fondata in collaborazione con l'Istituto di Geriatria.

Docente presso la Scuola di Formazione Educatori Specializzati di Torino nei Corsi di sensibilizzazione anni 1985/86/87.

Docente di Educazione al movimento (pratica) presso la scuola di Terapisti della Riabilitazione di Torino 1985/86.

Collaboratore delle riviste: L'educatore (Fratelli Fabbri)1984; Guix (Barcellona) 1983/84; Il pensionato 1989/90.

Comitato Scientifico della Rivista "Apunts d'educatio fisica" dal 1987 al 1997 (Spagna).

Consulente programma RAI/TV 1978 "A che gioco giochiamo?" Sei puntate.

Consulente di Comune di Genova sulla motricità nella scuola materna 1985/86.

Aggiornatore/formatore del Comune di Sondrio per la motricità nella terza età 2000

Curriculum breve di Antonio Guaita

Qualifica: Medico Chirurgo

Specializzazioni: Medicina del lavoro; Gerontologia e Geriatria; Fisioterapia

Incarichi professionali; Direttore Fondazione Golgi Cenci

Altri incarichi: Co-direttore Scientifico della Rivista I luoghi della cura dal 2003.

Presidente Regionale per la Lombardia della Società Italiana di Gerontologia e Geriatria

2006 ad oggi

Università di Milano Bicocca

Scuola di specializzazione in Geriatria

Tipo di azienda o settore: Insegnamento di "valutazione multidimensionale"

Tipo di impiego: Professore a contratto

2005 ad oggi

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Corso di laurea in psicologia:

Tipo di azienda o settore: Laboratorio di psicogeriatria

Tipo di impiego: Professore a contratto

Curriculum breve di Fabrizio Giunco

n. Roseto degli Abruzzi (Te) il 29-7-1957
res. in Via Martin Luther King, 10 - 20046 Biassono (Mi)
CF GNCFRZ57M29F585P

Curriculum professionale

Fabrizio Giunco è direttore medico del Centro geriatrico polifunzionale San Pietro di Monza e responsabile clinico del nucleo ad alta intensità assistenziale per persone in stato vegetativo e pazienti complessi della stessa struttura. Specialista in gastroenterologia e diplomato alla Scuola Superiore di Ricerca in Medicina Generale dell'Istituto Mario Negri di Milano, è coordinatore e docente del modulo "Il malato terminale non oncologico" del Master Universitario "Cure palliative al termine della vita" dell'Università Statale di Milano e membro del comitato scientifico del Centro interdipartimentale di Ricerca per le Cure Palliative nei malati inguaribili della stessa università. E' inoltre componente del Comitato Etico della Fondazione Don Carlo Gnocchi di Milano, del gruppo di lavoro Lombardia Sociale (www.lombardiasociale.it) dell'Istituto per la Ricerca Sociale di Milano (IRS) e del gruppo di lavoro del progetto di ricerca EOLO-PSODEC (Prospective Study on Demented Elderly Care) dell'Istituto di ricerca in medicina palliativa della Fondazione Lino Maestroni di Cremona. Già collaboratore del Laboratorio di Epidemiologia Assistenziale e Sistemi Informatici del Consorzio Mario Negri Sud di S. Maria Imbaro (Ch), ha pubblicato come autore o coautore testi e ricerche originali sulla complessità assistenziale, fra cui: Giunco F. "I Voucher socio-sanitari". In Gori C. (a cura di). «Come cambia il welfare lombardo. Una valutazione delle politiche regionali». Maggioli Editore, Santarcangelo di Romagna (Rn), 2010. Giunco F. «Cure e assistenza a domicilio». Utet, Milano, 2005. Giunco F. Crepaldi C. «Contenere l'istituzionalizzazione di anziani non autosufficienti: linee guida per sperimentazioni locali». Franco Angeli, Milano, 2004. "Il paziente con demenza", in Nanni W, Vecchiato T. «Vuoti a perdere, Rapporto 2004 su esclusione sociale e cittadinanza incompiuta». Feltrinelli, Milano, 2004. "Il paziente anziano" e "Il paziente con demenza", in Caimi V. (a cura di); «Medicina generale», Utet, Milano, 2002. "Pazienti anziani complessi, reti familiari e servizi domiciliari", in Andreoni B. (a cura di); «Assistenza domiciliare integrata». Masson, Milano, 2000. Giunco F. «La visita a domicilio in medicina generale». Utet, Milano, 1997.